

Bollettino nazionale delle valanghe no. 121

per domenica, 25 marzo 2012

data di pubblicazione 24.3.2012, 18:30

Attenzione ai pendii ripidi esposti a nord e alle valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

Situazione generale

La notte tra venerdì e sabato è stata serena e nel corso della giornata il tempo è stato soleggiato. Nel pomeriggio si sono formati addensamenti di nubi cumuliformi soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di più 4 gradi nelle regioni occidentali e meridionali e di più 2 gradi in quelle orientali. I venti sono stati deboli.

Nei punti scarsamente innevati il manto nevoso è in parte costituito da neve trasformata a cristalli angolari e debolmente consolidato, soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni alpine interne dei Grigioni, dove isolate valanghe si sono distaccate in seguito al passaggio di un singolo escursionista. Altrove, gli strati più profondi del manto sono generalmente ben consolidati e privi di strati fragili degni di nota. Sui pendii ripidi esposti a nord al di sopra dei 2300 m, la superficie è in parte ancora formata da neve a debole coesione. Sui pendii esposti a sud, il limite dell'innevamento si colloca intorno ai 1500 m circa nelle regioni occidentali e meridionali, intorno ai 1200 m circa in quelle nord orientali. Sui pendii esposti a nord questo limite è situato circa 500 m più in basso.

Evoluzione a corto termine

La notte fra sabato e domenica sarà parzialmente nuvolosa nelle regioni nord orientali, altrimenti per lo più serena. Sui pendii ripidi rivolti a est, sud e ovest si formerà in molti punti una crosta portante. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato. Nel pomeriggio si formeranno addensamenti di nubi cumuliformi soprattutto nelle regioni orientali e meridionali. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di più 2 gradi. I venti provenienti da nord est a est saranno da deboli a moderati.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Cresta settentrionale delle Alpi dal Wildstrubel al Liechtenstein; sud del Vallese; Urseren; nord del Ticino e Ticino centrale; Grigioni:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord fino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve soffiata meno recenti, anche se per lo più di piccole dimensioni, in alcuni punti sono ancora instabili. I punti pericolosi aumentano con l'altitudine.

Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi, nel centro dei Grigioni e in Alta Engadina, isolati distacchi, possibili in parte già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, possono inoltre coinvolgere anche gli strati più profondi del manto nevoso. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii scarsamente innevati rivolti a nord e poco frequentati. I rumori di "whum" sono possibili campanelli di allarme.

In tutte le regioni interessate da questo grado di pericolo, sui pendii esposti a nord si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais al Wildstrubel; tutte le regioni a nord della cresta settentrionale delle Alpi; Sotto Ceneri:

Debole pericolo di valanghe (grado 1)

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molti ripidi ombreggiati. Nei punti esposti occorre considerare il pericolo di trascinamento e di caduta.

In tutte le regioni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe di neve bagnata e di scivolamenti per reptazione raggiungerà il grado 2 "moderato". Distacchi di valanghe spontanee sono previsti sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2800 m circa e possibili sui pendii esposti a nord al di sotto dei 1800 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare per tempo. I potenziali scivolamenti per reptazione possono distaccarsi più raramente anche al mattino e raggiungere dimensioni medie. Attenzione quando ci si trova sotto a fenditure da slittamento.

Tendenza per lunedì e martedì

In entrambi i giorni il tempo sarà soleggiato e mite. Il pericolo di valanghe di neve asciutta diminuirà solo lentamente, mentre quello di valanghe di neve bagnata e scivolamenti per reptazione aumenterà nel corso della giornata.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

Notifiche:

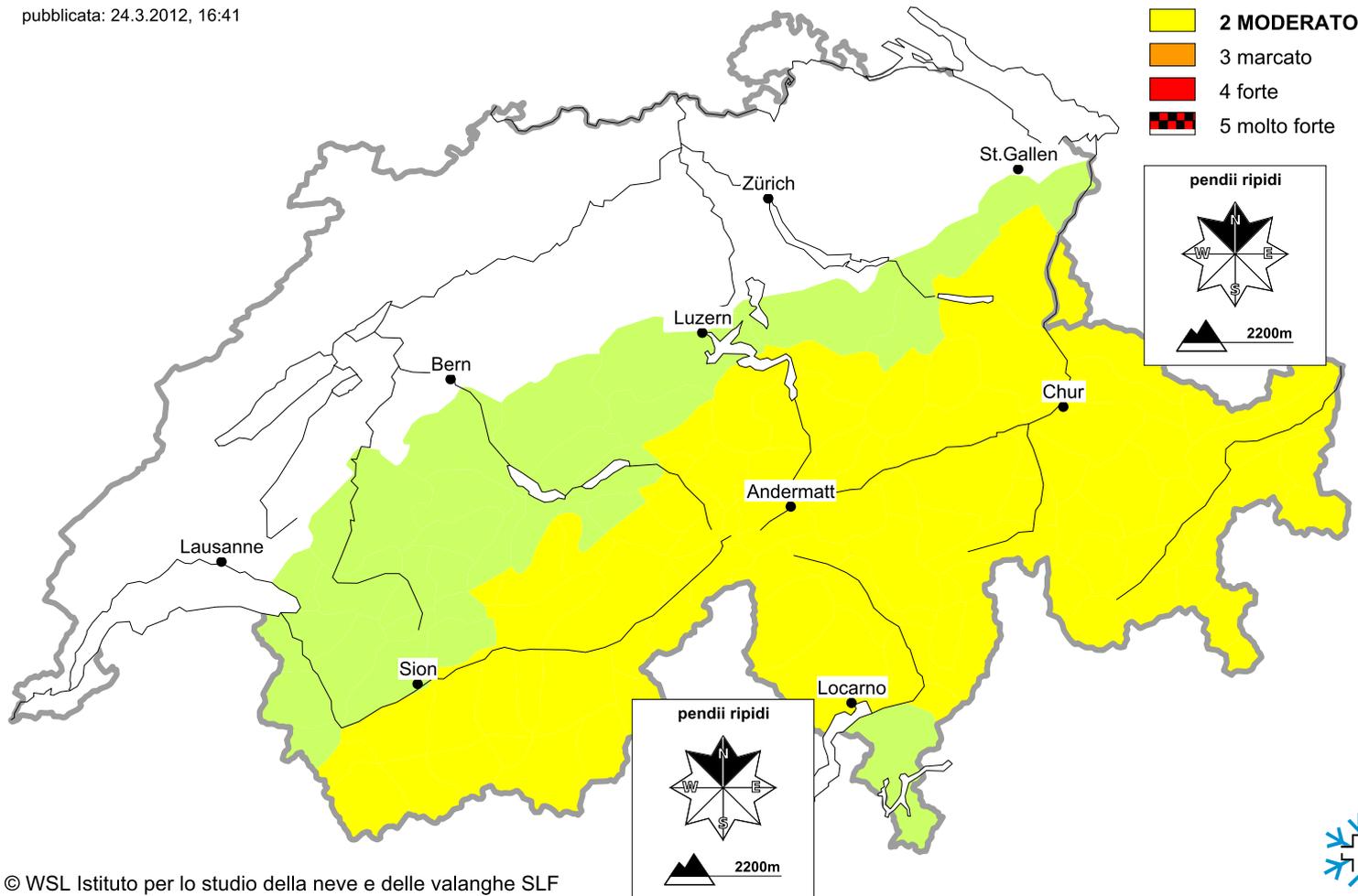
Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe asciutte

per domenica, 25. marzo 2012

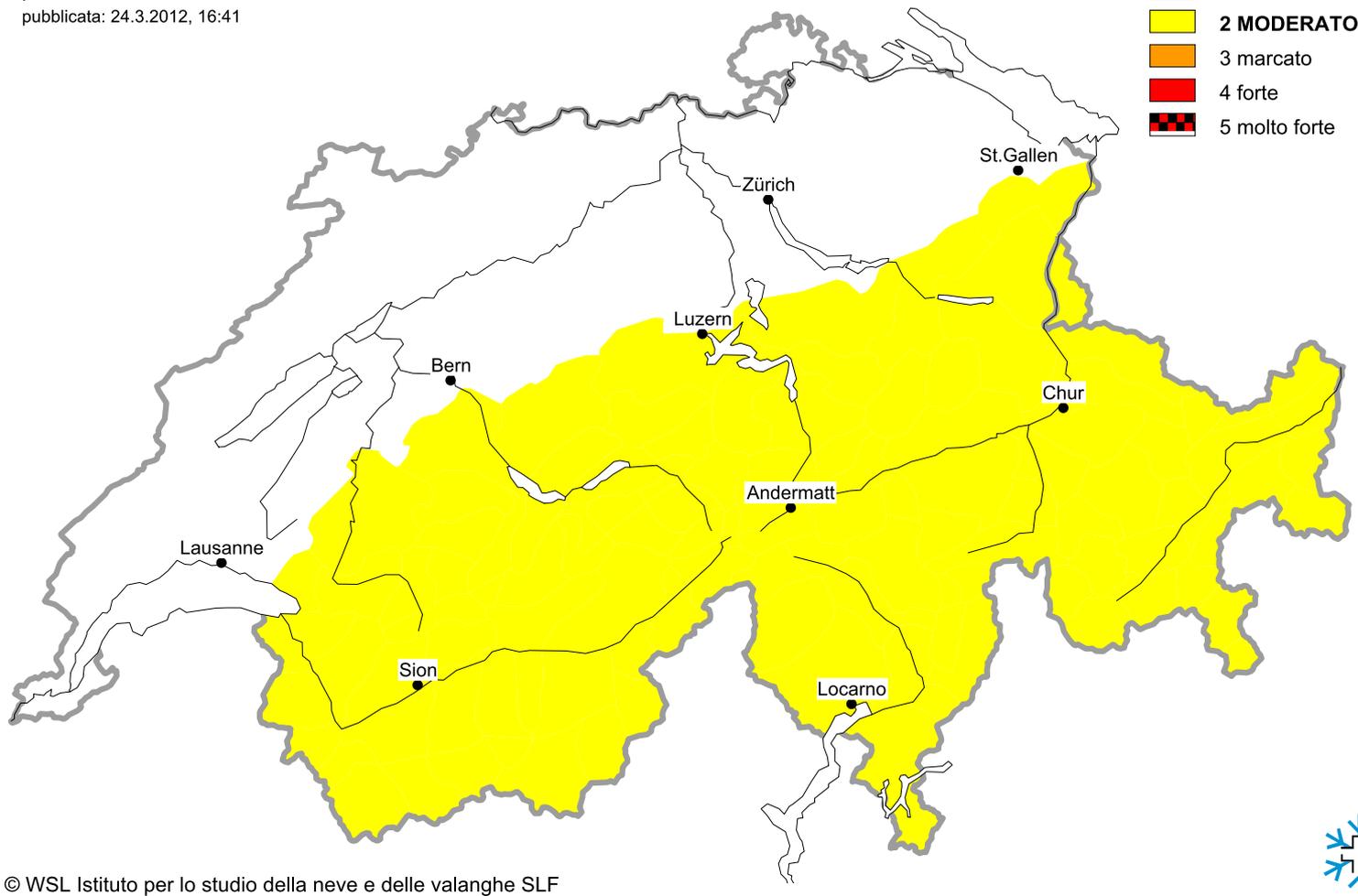
pubblicata: 24.3.2012, 16:41



Pericolo di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

per domenica, 25. marzo 2012

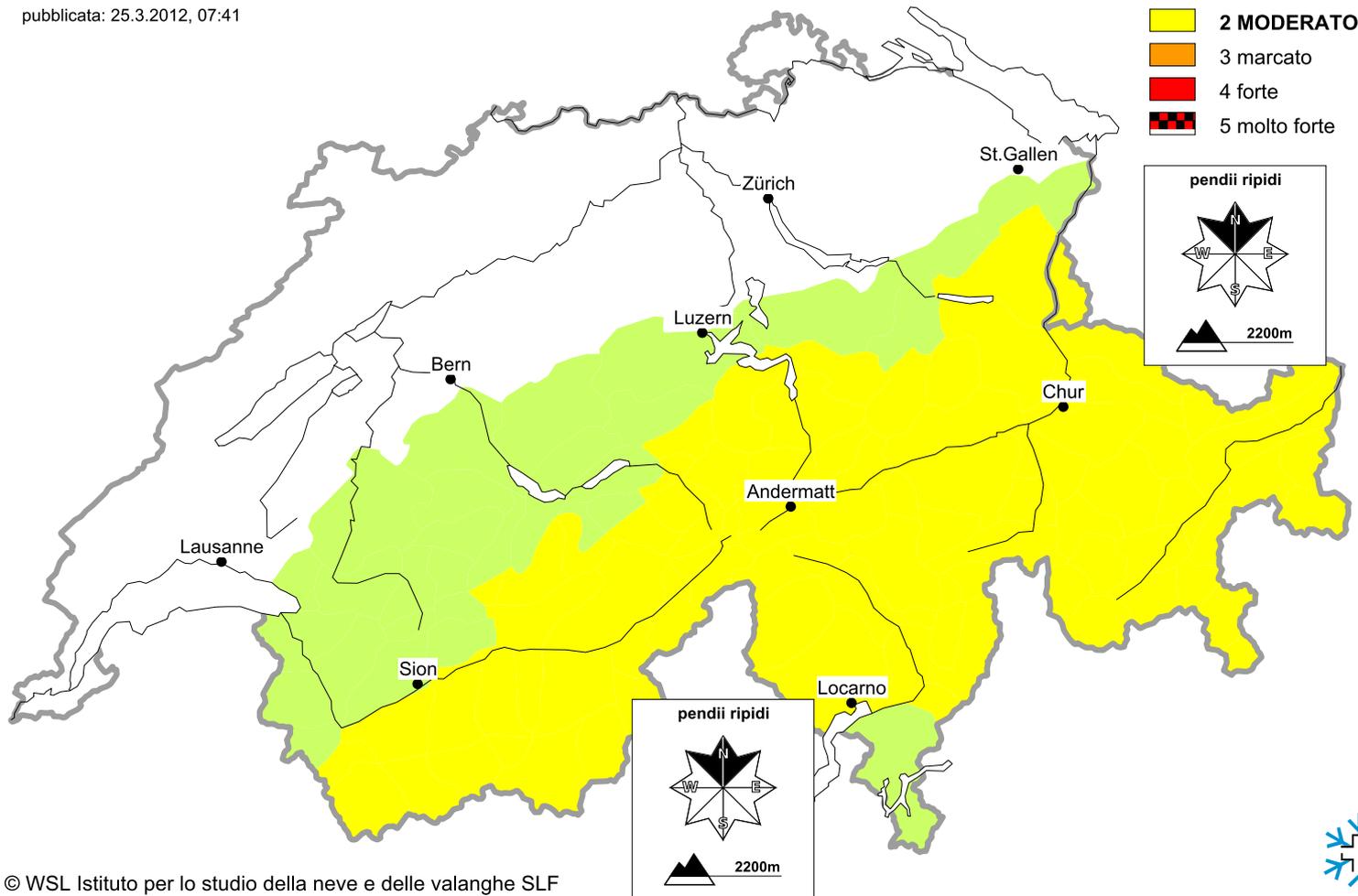
pubblicata: 24.3.2012, 16:41



Previsione del pericolo di valanghe asciutte

per domenica, 25. marzo 2012

pubblicata: 25.3.2012, 07:41



Pericolo di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

per domenica, 25. marzo 2012

pubblicata: 25.3.2012, 07:41

